



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

Prot. n. 10168/C2a

Ancona, 9 giugno 2010

**Ai Dirigenti Scolastici
delle Scuole Statali di ogni ordine
e grado della regione
LORO SEDI**

**e, p.c.: Ai Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il Personale scolastico
Ufficio II
ROMA**

**Alla Regione Marche
Assessorato Lavoro, Istruzione, Diritto allo studio, For-
mazione professionale e orientamento, Professioni, Pre-
videnza complementare e integrativa, Promozione della
Cooperazione
ANCONA**

**Ai Dirigenti e/o Coordinatori
degli Uffici IV, V, VI e VII
(Ambiti territoriali per le province della regione)
LORO SEDI**

**Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI**

**Alle Organizzazioni Sindacali
dell'Area V della dirigenza scolastica
LORO SEDI**

**OGGETTO: Dirigenti Scolastici – Anno scolastico 2010/2011.
Conferimento e mutamento di incarico. Mobilità interregionale.**

Al fine di dare corso alle operazioni di conferimento e/o mutamento degli incarichi dirigenziali e di mobilità interregionale per l'anno scolastico 2010/2011, si comunicano, anche agli effetti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, i criteri generali che verranno seguiti per le operazioni medesime, che hanno formato oggetto di confronto nell'incontro con le Organizzazioni Sindacali di categoria svoltosi l'8 giugno 2010.

A seguito della sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area V della dirigenza scolastica del 19 maggio 2010, la disciplina di detti criteri non è più compresa tra le fattispecie oggetto di contrattazione collettiva integrativa nazionale e integrativa regionale, come previsto nel precedente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 11 aprile 2006.

Attualmente la materia è disciplinata dall'art. 19 del Decreto legislativo, n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, per le parti non disapplicate, dagli artt. 11, 13 e 20 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria, sottoscritto l'11 aprile 2006 e



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

dall'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area V della dirigenza, sottoscritta il 19 maggio 2010, nonché dalle disposizioni operative contenute nella nota ministeriale n. 5521 del 3 giugno 2010, allegata.

Va evidenziato che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) della citata Ipotesi di Contratto Nazionale di Lavoro sottoscritta il 19 maggio 2010, il Dirigente Scolastico che, a qualsiasi titolo, abbia ottenuto il mutamento dell'incarico per una delle Istituzioni scolastiche richieste, non ha titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico stesso.

In casi documentati di particolare urgenza o di gravi esigenze familiari è ammessa eccezionalmente, in costanza di incarico, la mobilità su posti vacanti.

Si precisa inoltre che, secondo quanto indicato nella nota ministeriale n. 5521 del 3 giugno 2010 sopra citata, non possono essere accolte eventuali domande di mobilità interregionale prodotte dai Dirigenti Scolastici della regione Sicilia nominati sulla base delle graduatorie della procedura concorsuale indetta con D.D.G. 22 novembre 2004.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del Decreto legislativo n. 165/2001, la durata degli incarichi non può essere inferiore a tre anni e non può eccedere i cinque anni.

La durata medesima può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

Per quanto concerne i mutamenti, si terrà conto delle norme contrattuali contenute nell'art. 11 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11 aprile 2006, per le parti non disapplicate, nonché delle disposizioni introdotte dall'art. 9 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il primo biennio economico 2006/2007 sottoscritta in data 19 maggio 2010 e, in particolare:

- 1) esperienze e competenze maturate dal Dirigente Scolastico;
- 2) maggior numero di anni maturati nell'attuale sede di servizio;
- 3) impegno a permanere per almeno due incarichi consecutivi della durata di tre anni ciascuno nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere il mutamento di incarichi prima del termine dei due incarichi (sei anni).

Tutto ciò premesso, sentite le Organizzazioni Sindacali di categoria, ai sensi dell'art. 11, comma 5, eccetto la lettera f) (nuovo incarico per mobilità professionale), del Contratto Collettivo nazionale di lavoro dell'11 aprile 2006 e dell'art. 9, comma 2, dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritta il 19 maggio 2010, si riporta di seguito l'ordine delle operazioni relative alla mobilità e al conferimento e/o mutamento degli incarichi per l'anno scolastico 2010/2011.

1 – Conferma dell'incarico in continuità

L'operazione riguarda:

- a) i Dirigenti Scolastici i cui contratti scadono il 31 agosto 2010;
- b) i Dirigenti Scolastici che sono stati autorizzati alla permanenza in servizio oltre il limite del sessantacinquesimo anno di età.

Le conferme degli incarichi nelle sedi attualmente ricoperte sono effettuate d'ufficio, senza specifica domanda da parte degli interessati, salva diversa determinazione dello scrivente per esigenze dell'Amministrazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

2 – Mutamento dell'incarico a seguito di ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale

Si procede all'affidamento di un nuovo incarico nei confronti dei Dirigenti Scolastici la cui sede è stata oggetto di ristrutturazione e riorganizzazione con effetto dal 1° settembre 2010.

Tale operazione sarà espletata tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse dagli interessati e dell'accordo tra i Dirigenti e l'Ufficio Scolastico Regionale.

Sono coinvolti in questa fase anche i Dirigenti Scolastici di Istituzioni che mutano, dal 1° settembre 2010, il codice meccanografico principale per effetto di attivazione di nuovi indirizzi e i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche (Istituto Comprensivo "Padre O. Olivieri" di Pennabilli, Istituto Comprensivo "A. Battelli" di Novafeltria, Circolo Didattico di Novafeltria e Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" di Novafeltria) appartenenti a questa regione, che transiteranno nella regione Emilia Romagna, provincia di Rimini, a decorrere dal 1° settembre 2010.

3 – Attribuzione dell'incarico ai Dirigenti Scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione e dall'estero o da altre particolari posizioni di stato

Si procederà all'affidamento di nuovo incarico dirigenziale nei confronti dei Dirigenti Scolastici che rientrano da collocamenti fuori ruolo, comandi o utilizzazioni, dall'estero o da altre particolari posizioni di stato e che nei decorsi anni scolastici siano stati destinatari di una sede «nominale».

I medesimi sono tenuti a presentare istanza di assegnazione di sede dal 1° settembre 2010.

4 – Variazione di incarico e assegnazione di sede, a domanda dell'interessato, nell'ipotesi di contratto individuale di lavoro con scadenza al 31 agosto 2010

Le domande dei Dirigenti Scolastici interessati saranno valutate tenendo conto delle esperienze e delle competenze maturate e, a parità di condizioni, verrà riconosciuta prioritariamente la maggiore anzianità di servizio nell'attuale sede e/o l'impegno a permanere nella sede richiesta per almeno due incarichi consecutivi, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere il mutamento dell'incarico.

5 – Mutamento di incarico e assegnazione di sede, a domanda dell'interessato, in pendenza di contratto individuale di lavoro (art. 9, commi 2 e 3, dell'Ipotesi di contratto sottoscritta il 19 maggio 2010)

Il mutamento dell'incarico, a domanda del dirigente, segue i criteri sottoindicati:

a) esperienze professionali e competenze maturate. Il dirigente che ha ottenuto il mutamento dell'incarico in applicazione del presente criterio non ha titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico stesso;

b) a parità di condizioni va riconosciuta un'ulteriore priorità a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o l'impegno a permanere nella sede richiesta per almeno due incarichi consecutivi, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere il mutamento dell'incarico.

In deroga ai criteri di cui al comma 2 dell'art. 9 dell'Ipotesi di contratto in data 19 maggio 2010, il mutamento di incarico è ammesso eccezionalmente nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla stipula del contratto individuale;
- c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

I Dirigenti Scolastici interessati dovranno presentare istanza motivata e corredata da idonea documentazione probatoria.

6 - Mobilità interregionale

Su richiesta dei Dirigenti Scolastici alla scadenza del loro incarico, previo assenso del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza e con il consenso di questa Direzione Generale, è possibile procedere alla mobilità interregionale fino al limite del 30% complessivo dei posti vacanti.

Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza, che provvederà ad inviarle a questo Ufficio, corredate dell'assenso.

Nel caso di richiesta di mobilità interregionale in "uscita" gli interessati dovranno produrre apposita istanza allo scrivente, che, in caso di assenso, provvederà all'inoltro all'Ufficio Scolastico Regionale di destinazione.

7 – Modalità e termini per la presentazione delle domande. Adozione dei provvedimenti.

Le domande, redatte secondo il modello allegato, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento a questo Ufficio Scolastico Regionale, Via XXV Aprile n. 19, 60125 Ancona, **entro il termine perentorio del 19 giugno 2010 (per la consegna a mano l'Ufficio Segreteria sarà aperto, sabato 19 giugno 2010, dalle ore 10,00 alle ore 14,00).**

Le domande vanno corredate da un dettagliato curriculum vitae, datato e sottoscritto.

Gli interessati potranno esprimere preferenze anche per sedi attualmente occupate che, comunque, potranno essere assegnate solo nel caso in cui dovessero rendersi disponibili nel corso delle operazioni.

8 - Sedi vacanti e/o disponibili

Si acclude il prospetto dei posti vacanti e/o disponibili dal 1° settembre 2010 - rilevati alla data dell'8 giugno 2010 - comprensivi dei posti dei dirigenti scolastici che si trovano in particolari posizioni di stato (art. 50, comma 3, del C.C.N.L. 1 marzo 2002 e art. 13 del C.C.N.L. 11 aprile 2006).

Si precisa che le sedi che si rendessero eventualmente disponibili dopo la conclusione delle operazioni non comporteranno in alcun caso il rifacimento delle operazioni stesse.

Si acclude inoltre il decreto n. 10169 del 9 giugno 2010, che determina il numero dei posti utilizzabili per la mobilità interregionale in entrata.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

9 – Incarichi di presidenza e reggenze

Le operazioni di conferma degli incarichi di presidenza nei confronti degli aventi titolo (da effettuarsi a norma della Direttiva ministeriale n. 36 del 12 aprile 2010) e quelle di conferimento di eventuali reggenze avranno luogo sui posti residuati dalle operazioni qui considerate e da quelle (eventuali) di conferimento degli incarichi a tempo indeterminato ai dirigenti scolastici che entreranno in turno di nomina ai sensi dei commi 605 e 619 dell'art. 1 delle legge n. 296 del 28 dicembre 2006 e della legge n. 17 del 26 febbraio 2007, fino all'esaurimento delle graduatorie di cui al Decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2008, n. 31.

Nel conferimento delle reggenze si terrà conto dell'art. 19, 5° comma, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11 aprile 2006, nonché del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in data 22 febbraio 2007 (in particolare dei criteri indicati al punto 2 della nota a verbale delle Organizzazioni Sindacali ivi acclusa «..... *si darà priorità nell'assegnazione delle reggenze al dirigente con maggiori esperienze nel medesimo settore formativo, la viciniorietà a dimensione distrettuale, la maggiore anzianità di servizio*»).

Le sedi dirigenziali da affidare in reggenza saranno tempestivamente rese note con appositi avvisi pubblicati all'Albo e sul sito web di questa Direzione Generale www.marche.istruzione.it.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Michele Calascibetta

MAR/incarichi dirigenziali_2010